



Creating Your Future

LEAN THINKING *“Ripensare l’azienda”*

Impostazione e Linee Guida

Obiettivi

- Il Programma ha come finalità l'introduzione di nuove logiche gestionali attraverso progetti di miglioramento interno.
- I gruppi di lavoro opereranno in logica interfunzionale e con personale prescelto in funzione delle specificità di ciascun progetto sotto la guida di un Team Leader per ciascun progetto.
- Come è naturale, il processo di sviluppo verrà articolato in fasi che prevederanno momenti operativi intervallati da momenti di assistenza consulenziale e formazione.
- Oltre al raggiungimento degli obiettivi di ciascun gruppo di lavoro, **l'intervento consulenziale e formativo** avrà come ulteriori obiettivi:
 - il trasferimento di competenze metodologiche
 - la messa a fuoco dei ruoli organizzativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi
 - l'utilizzo in forma estesa di strumenti di pianificazione, analisi e progettazione organizzativa
 - la diffusione di una cultura e mentalità interne orientate al miglioramento organizzativo e di processo.
 - un **approccio graduale** per non mettere eccessivamente sotto pressione le strutture coinvolte
 - **evitare di costruire un processo burocratico** e percepito come eccessivamente rigido
 - privilegiare **approcci coinvolgenti** che pongano al centro del progetto la valorizzazione delle risorse umane.

Strategia di intervento: FASI 1-6

FASE	OBIETTIVI	NOTE
FASE 0	Creazione dei gruppi di progetto con il coinvolgimento della Direzione. Start-up dei gruppi di lavoro e prime fasi di operatività	Questa attività dovrà essere avviata almeno un mese prima del primo incontro di assistenza e formazione
FASE 1	Due giornate di lavoro con il consulente a distanza di un mese dallo start-up dei gruppi di lavoro	La prima giornata e mezza di lavoro avrà valenza formativa e servirà a fornire un quadro di riferimento per la successiva sistematizzazione del lavoro svolto L'ultima mezza giornata sarà dedicata a rivedere l'impostazione che i tre gruppi hanno dato al proprio lavoro identificando gli interventi correttivi
FASE 2	Attività autonoma dei gruppi di lavoro	I gruppi di lavoro si riuniranno autonomamente secondo il calendario prefissato e riporteranno i risultati del lavoro al prossimo incontro con il consulente
FASE 3	Una giornata di lavoro con il consulente a distanza di 20-30 giorni dal precedente incontro e finalizzata al controllo dell'avanzamento dei lavori ed alla verifica dell'approccio metodologico utilizzato	Il consulente incontrerà nella stessa giornata e separatamente i gruppi di lavoro analizzando il lavoro svolto, discutendo gli eventuali interventi correttivi e definendo la pianificazione delle successive attività
FASE 4	Attività autonoma dei gruppi di lavoro	I gruppi di lavoro si riuniranno autonomamente secondo il calendario prefissato e riporteranno i risultati del lavoro al prossimo incontro con il consulente
FASE 5	Due giornate di lavoro con il consulente a distanza di 20-30 giorni dal precedente incontro	La prima giornata sarà finalizzata al controllo dell'avanzamento dei progetti e la seconda invece all'integrazione degli elementi formativi precedentemente trasferiti con ulteriori elementi emersi come necessari nel lavoro da svolgere.
FASE 6	Attività autonoma dei gruppi di lavoro	I gruppi di lavoro si riuniranno autonomamente secondo il calendario prefissato e riporteranno i risultati del lavoro al prossimo incontro con il consulente

3

Segue à

Strategia di intervento: FASI 7-11

FASE	OBIETTIVI	NOTE
FASE 7	Una giornata di lavoro con il consulente a distanza di 20-30 giorni dal precedente incontro e finalizzata al controllo dell'avanzamento dei lavori ed alla verifica dell'approccio metodologico utilizzato	Il consulente incontrerà nella stessa giornata e separatamente i gruppi di lavoro analizzando il lavoro svolto, discutendo gli eventuali interventi correttivi e definendo la pianificazione delle successive attività
FASE 8	Attività autonoma dei gruppi di lavoro	I gruppi di lavoro si riuniranno autonomamente secondo il calendario prefissato e riporteranno i risultati del lavoro al prossimo incontro con il consulente
FASE 9	Una giornata di lavoro con il consulente a distanza di 20-30 giorni dal precedente incontro e finalizzata al controllo dell'avanzamento dei lavori ed alla verifica dell'approccio metodologico utilizzato	Il consulente incontrerà nella stessa giornata e separatamente i gruppi di lavoro analizzando il lavoro svolto, discutendo gli eventuali interventi correttivi e definendo la pianificazione delle successive attività. Questa giornata servirà inoltre per impostare la presentazione finale alla Direzione dei risultati del lavoro
FASE 10	Attività autonoma dei gruppi di lavoro	I gruppi di lavoro si riuniranno autonomamente secondo il calendario prefissato e riporteranno i risultati nell'ambito del successivo incontro finale con la Direzione
FASE 11	Presentazione dei risultati alla Direzione	A cura del tre gruppi di lavoro insieme con il consulente e la Direzione

Attività formativa

I contenuti dei momenti formativi erogati nelle FASE 1 e nella FASE 5 riguarderanno:

Contenuti formativi

1. Identificazione ed analisi degli elementi chiave del Lean Thinking

- L'evoluzione organizzativa
- L'organizzazione snella
- Le origini del Lean Thinking
- Cosa è il Lean Thinking
- Relazioni tra il Lean Thinking e altri approcci di miglioramento

2. Come identificare gli sprechi o le inefficienze

- I tipici sprechi in un'organizzazione:- eccessiva produzione- scorte- attività non necessarie (sprechi di processo)- spostamenti inutili di cose- spostamenti inutili di persone - attese – difetti)
- Attività a "valore aggiunto" vs attività a "non valore aggiunto"
- Come identificare gli sprechi in un'azienda manifatturiera

3. Come utilizzare i principi del Lean Thinking nella propria organizzazione

- Creare e fare scorrere il valore
- Il flusso di valore
- Il flusso: applicare la tecnica dei flussi a tutte le attività e lavorare per flussi
- "Pull"
- La ricerca dell'eccellenza

4. Gli strumenti per l'azienda snella

- Tipologie di Value Stream Map
- Gli indicatori di performance "lean"
- Come realizzare efficacemente una Value Stream Map
- Come utilizzare la Value Stream Map
- Gli standard di documentazione
- Kaizen e Kanban

5. Come valutare i benefici dell'approccio Lean

6. L'implementazione operativa

- Lo snellimento delle strutture organizzative
- La razionalizzazione dei flussi
- Definire processi intelligenti a prova di errore
- Definire e comunicare il piano di Lean Thinking
- Guidare il cambiamento verso un'organizzazione snella
- Prevedere e superare gli ostacoli al cambiamento
- Come ottenere miglioramenti rapidi

Metodi Didattici

- L'attività di formazione farà ricorso a varie tecniche per favorire una partecipazione globale: ai metodi tradizionali, basati sulla trasmissione di concetti teorici, verranno affiancate alcune metodologie attive che favoriscono l'apprendimento tramite l'esperienza. In particolare, la didattica richiederà:
 - esercitazioni guidate;
 - discussioni e valutazioni interattive;
 - lavori di gruppo;
 - analisi di casi.
- Nel concreto, il lavoro sarà basato sulla suddivisione dei partecipanti in gruppi operanti in autonomia ed aventi il consulente come supporto esterno.
- In questo ambito i partecipanti avranno l'opportunità di confrontarsi con concreti problemi operativi sui quali saranno chiamati a fornire risposte risolutive operando perciò una continua verifica di quanto appreso in aula, combinando bagaglio tecnico e pratica operativa.

Per informazioni



Creating Your Future

HumanWare s.a.s.
Via Tino Buazzelli, 51 - 00137 Roma
+39 06 823861
www.humanware.it
humanware@humanware.it